

PUNTI DI PARTENZA

DIARIO DI BORDO / SECONDA TAPPA, UDINE

Gaia:

Cigni, wild, tendone.

Punti di Partenza a Udine è stato come tuffarsi da uno scoglio: per il primo momento hai paura e freddo ma come entri in acqua ti senti felice perché lo hai fatto. Ho riscoperto il piacere della natura e delle persone.

Punti di Partenza a Udine ha riaperto la passione per lo spettacolo che si nascondeva dietro a tutti gli allenamenti giornalieri a scuola, necessari per arrivare fin qui ma stancanti. La soddisfazione che c'è nel vedere gli spettatori felici e sognanti, i quali non hanno paura di dirti anche quello che non hanno capito.

Ileana:

Mulino, calore, esperienza

La nostra tappa a Udine è stata molto interessante. L'inizio settimana è stato molto bello, eravamo immersi nella natura, con i cigni assassini che ci seguivano ad ogni nostro spostamento, avevamo un capannone tutto nostro per provare e finire di creare lo spettacolo. Alloggiavamo in un mulino e abbiamo provato l'esperienza di vivere tutti insieme che è stata piacevolmente bella. Fare spettacolo dentro il tendone è stato stupendo, con il calore sia del meteo che delle persone, ci siamo scontrati con difficoltà tecniche che sono servite per imparare e faranno parte del nostro bagaglio d'esperienza.

Rebeca:

Acqua, immersione, tendone

Il mulino era un posto bellissimo e mi piaceva molto sentire sempre il suono dell'acqua che scorreva proprio accanto a casa nostra, quasi come una meditazione. Essere immersi nella natura e passare tanti giorni insieme, 24 ore su 24, creando e lavorando allo spettacolo, è stata una prima esperienza importante per conoscerci e capirci meglio come gruppo. Al festival è stato molto speciale portare finalmente in scena quello che avevamo creato insieme, soprattutto sotto un tendone da circo, che per me ha una magia particolare.

Enrico:

Condivisione, novità, rete

La seconda tappa è stato il vero ingresso di questo percorso. Qui abbiamo avuto modo di conoscerci meglio, vivendo e lavorando insieme. Il Mulino dove siamo stati in residenza è stata un'ottima location per creare nella pace e tranquillità assoluta. Abbiamo vissuto i giorni di creazione con entusiasmo e pienamente immersi nel flusso creativo in cui Riccardo ci ha fatti entrare da subito. Giunti al Terminal siamo stati catapultati in un'altra realtà. Abbiamo conosciuto molte persone interessanti e approcciato con il tendone. Per riassumere, sono davvero entusiasta di come sia andata quest'esperienza e di come l'ho vissuta. Auguro a me e al gruppo di proseguire questo percorso con la stessa energia che abbiamo avuto in questa seconda tappa meravigliosa.

Cecilia:

Siamo arrivati al Mulino e non mi sarei mai aspettata un posto così bello e immerso nella natura. Sono abituata ad essere sbattuta in qualsiasi palestra o spazio disponibile, quindi

trovare un fiume, dei cigni e un bosco è stato quasi surreale. Un posto magico dove fare una residenza.

La creazione procede bene: in soli cinque giorni riusciamo a tirare su uno spettacolo che ci soddisfa.

Poi arriva il momento di salutare il Mulino e raggiungere il festival.

Wow: non avevo mai fatto spettacolo sotto un tendone!

Il primo giorno, ansie pazzesche.

Il secondo giorno, ancora ansie pazzesche.

E incredibilmente, anche senza Riccardo, ce la caviamo lo stesso senza intoppi: forse stiamo davvero imparando a sopravvivere da soli.

Vijay:

Immersione, scoperta, condivisione

La tappa di Udine è stata un'immersione totale: nella natura, nel gruppo, e nello spettacolo.

Il Mulino ci ha accolti in un'atmosfera speciale, dove il rumore dell'acqua e la presenza della natura hanno accompagnato ogni momento della nostra permanenza. Vivere insieme, giorno e notte, ci ha permesso di conoscerci meglio e di costruire un modo nuovo di lavorare insieme.

La creazione dello spettacolo è stata intensa e piena di entusiasmo. Abbiamo affrontato difficoltà e imprevisti, soprattutto tecnici, che ci hanno insegnato molto e che porteremo con noi nel percorso. Poi, finalmente, il tendone: uno spazio magico, dove tutto ciò che stiamo costruendo ha trovato il suo posto.

Portare in scena il nostro lavoro e incontrare il pubblico è sempre un'emozione forte. Vedere negli spettatori curiosità, sorrisi e stupore ci ricorda perché facciamo spettacolo. Udine è stata una tappa importante, fatta di nuove esperienze, persone e legami, e soprattutto un'occasione per sentirci sempre più parte di un gruppo e di un percorso comune.



"Punti di Partenza" 2026 è realizzato con il sostegno
del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma "Per Chi Crea"

